RADIOLOGICAL SERVICE SOCIETA' BENEFIT S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	20144 Milano (MI) Viale San Michele del Carso n.22
Codice Fiscale	11289990019
Numero Rea	MI 2677793
P.I.	11289990019
Capitale Sociale Euro	1337500.00 i.v.
Forma giuridica	Società per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.22.0
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	23.005	22.400
2) costi di sviluppo	592	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	41.224
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	87.837	-
5) avviamento	360.000	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	8.094	-
7) altre	447.769	17.001
Totale immobilizzazioni immateriali	927.297	80.625
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	652.389	91.664
2) impianti e macchinario	14.520	1.727
3) attrezzature industriali e commerciali	3.196.489	3.840.099
4) altri beni	157.358	104.223
5) immobilizzazioni in corso e acconti	69.085	-
Totale immobilizzazioni materiali	4.089.841	4.037.713
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	12.081.984	3.170.000
Totale partecipazioni	12.081.984	3.170.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	442.655	-
Totale crediti verso altri	442.655	-
Totale crediti	442.655	-
3) altri titoli	300.000	30.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.824.639	3.470.000
Totale immobilizzazioni (B)	17.841.777	7.588.338
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	293.964	253.940
5) acconti	110.151	-
Totale rimanenze	404.115	253.940
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.548.400	2.243.310
Totale crediti verso clienti	3.548.400	2.243.310
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.614.014	974.861
Totale crediti verso imprese controllate	1.614.014	974.861
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.146.972	897.568
esigibili oltre l'esercizio successivo	435.236	13.334
Totale crediti tributari	2.582.208	910.902

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	618.523	363.336
Totale crediti verso altri	618.523	363.336
Totale crediti	8.363.145	4.492.409
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	-	41.105
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	41.105
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	191.275	1.558.266
2) assegni	818	2.868
3) danaro e valori in cassa	1.926	2.984
Totale disponibilità liquide	194.019	1.564.118
Totale attivo circolante (C)	8.961.279	6.351.572
D) Ratei e risconti	604.907	50.979
Totale attivo	27.407.963	13.990.889
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	204.082
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.010.656	2.145.918
IV - Riserva legale	35.805	12.852
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	579.347	143.249
Varie altre riserve	(1) [1]	1
Totale altre riserve	579.346	143.250
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(339.344)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	797.859	459.051
Totale patrimonio netto	3.423.666	2.625.809
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	20.542	20.542
2) per imposte, anche differite	12.300	-
4) altri	246.319	-
Totale fondi per rischi ed oneri	279.161	20.542
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	276.737	85.669
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000.000	-
Totale obbligazioni	5.000.000	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.000	1.263.586
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.483.848
Totale debiti verso soci per finanziamenti	126.000	5.747.434
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	453.023	344.515
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.272.264	1.226.612
Totale debiti verso banche	5.725.287	1.571.127
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.482.120	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.990.083	-
Totale debiti verso altri finanziatori	4.472.203	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.742.702	1.115.612

Totale debiti verso fornitori	2.742.702	1.115.612
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.101.570	1.288.170
Totale debiti verso imprese controllate	2.101.570	1.288.170
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.219	73.287
Totale debiti tributari	430.219	73.287
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.917	30.393
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.917	30.393
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	367.972	74.323
esigibili oltre l'esercizio successivo	919.595	-
Totale altri debiti	1.287.567	74.323
Totale debiti	22.032.465	9.900.346
E) Ratei e risconti	1.395.934	1.358.523
Totale passivo	27.407.963	13.990.889

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.076.368	7.016.405
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	40.024	(148.790)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	138.856	169.365
altri	807.711	89.995
Totale altri ricavi e proventi	946.567	259.360
Totale valore della produzione	10.062.959	7.126.975
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	604.723	488.963
7) per servizi	6.548.937	4.514.599
8) per godimento di beni di terzi	497.078	363.872
9) per il personale		
a) salari e stipendi	872.579	723.014
b) oneri sociali	266.632	173.279
c) trattamento di fine rapporto	63.302	39.426
d) trattamento di quiescenza e simili	-	5.003
Totale costi per il personale	1.202.513	940.722
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	232.123	44.365
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	429.217	455.546
Totale ammortamenti e svalutazioni	661.340	499.911
12) accantonamenti per rischi	246.319	-
13) altri accantonamenti	-	11.875
14) oneri diversi di gestione	155.746	77.652
Totale costi della produzione	9.916.656	6.897.594
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	146.303	229.381
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.024.995	415.000
Totale proventi da partecipazioni	1.024.995	415.000
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	28.200	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	28.200	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	533.860	-
Totale proventi diversi dai precedenti	533.860	-
Totale altri proventi finanziari	562.060	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	731.362	141.200
Totale interessi e altri oneri finanziari	731.362	141.200
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	855.693	273.800
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.001.996	503.181
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	191.837	44.130

imposte differite e anticipate	12.300	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	204.137	44.130
21) Utile (perdita) dell'esercizio	797.859	459.051

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	797.859	459.051
Imposte sul reddito	204.137	44.130
Interessi passivi/(attivi)	169.302	141.200
(Dividendi)	(1.024.995)	(415.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(49)	(12.359)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	146.254	217.022
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	449.687	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	661.340	499.911
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(442.655)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	668.372	499.911
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	814.626	716.933
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(150.175)	148.790
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.305.090)	1.143.514
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.627.090	1.115.612
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(553.928)	481
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	37.411	(126.771)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(232.385)	(800.263)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(577.076)	1.481.363
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	237.550	2.198.296
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(169.302)	(141.200)
(Imposte sul reddito pagate)	(37.301)	(26.793)
Dividendi incassati	1.024.995	415.000
(Utilizzo dei fondi)	-	(49.160)
Totale altre rettifiche	818.392	197.847
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.055.942	2.396.143
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(481.344)	17.613
Disinvestimenti	49	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.078.795)	(31.725)
Disinvestimenti	-	12.359
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(8.911.984)	(3.470.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	41.105	6.159
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.430.969)	(3.465.594)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(42.761)	(853.665)

Accensione finanziamenti	9.624.126	5.747.434
(Rimborso finanziamenti)	(1.576.435)	(2.441.368)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.004.928	2.452.403
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.370.099)	1.382.952
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.558.266	181.166
Assegni	2.868	-
Danaro e valori in cassa	2.984	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.564.118	181.166
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	191.275	1.558.266
Assegni	818	2.868
Danaro e valori in cassa	1.926	2.984
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	194.019	1.564.118

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 797.859.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Attività svolte

La vostra Società svolge la propria attività nel settore di service radiologico e di noleggio attrezzature elettromedicali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2025 la vostra Società, nonostante le incertezze dovute ai conflitti bellici in corso e alle spinte inflazionistiche, ha proseguito il trend di crescita, conseguendo a fine esercizio un significativo incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente. Appare ragionevole prevedere per l'anno 2026 un ulteriore incremento dei ricavi.
La vostra società ha conseguito a fine esercizio ricavi pari a euro 9.076.368 rispetto a euro 7.016.405 conseguiti nell'esercizio precedente.
Il 1° ottobre 2025 i soci della vostra società hanno deliberato la trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni e contestuale aumento del capitale sociale da € 204.082 a € 1.000.000; la denominazione sociale è stata modificata in Radiological Service Società Benefit S.p.A.
Nel corso del periodo d'imposta 2025 sono proseguite le iniziative di acquisizione di partecipazioni societarie.
In particolare, le acquisizioni sono state le seguenti:

- PMO S.r.l. acquisizione del 100 % del capitale sociale;
- Fisiolike S.r.l. acquisizione del 98,50 % del capitale sociale;
- P.R.E.S. S.r.l. acquisizione del 100 % del capitale sociale;
- Medira S.r.l. acquisizione del 51 % del capitale sociale;
- LA.RA. S.r.l. acquisizione del 100 % del capitale sociale;
- Luma S.r.l. acquisizione del 51 % del capitale sociale.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.
Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.
Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di “Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati”.
Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2025, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.
Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Presupposto della continuità aziendale (Going Concern)

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori hanno valutato la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro, tenendo conto sia della gestione operativa diretta sia dell'andamento economico e finanziario delle società partecipate. I flussi finanziari attesi dalle attività operative proprie, uniti ai dividendi erogati dalle controllate, sono ritenuti pienamente congrui a garantire il soddisfacimento delle obbligazioni della Società nei successivi 12 mesi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha effettuato cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono presenti problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.
Le licenze software sono ammortizzate in cinque anni. L'avviamento per acquisto di un'azienda è ammortizzato in dieci anni. Le manutenzioni straordinarie e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in ragione della durata del contratto di locazione.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.
Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:
- impianti: 10 %
- macchinari e attrezzatura specifica: 12,50 %
- attrezzature varia: 12,50 %
- mobili e macchine ufficio ordinarie: 20 %
- arredamento: 10 %
- macchine ufficio elettroniche: 20 %
- autovetture: 25 %
- fabbricati: 3 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.
I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto.
A tal fine sono state utilizzate specifiche tecniche contabili che permettono di suddividere il prezzo di vendita complessivo nelle unità elementari di contabilizzazione all'uopo definite.
La società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.
L'applicazione del principio non ha avuto effetti sull'ammontare dei ricavi rilevati nell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
927.297	80.625	846.672

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	46.569	-	110.419	-	-	-	154.340	311.328
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.169	-	69.195	-	-	-	137.339	230.703
Valore di bilancio	22.400	-	41.224	-	-	-	17.001	80.625
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	11.986	740	(41.224)	124.244	400.000	8.094	574.955	1.078.795
Ammortamento dell'esercizio	11.381	148	-	36.407	40.000	-	144.187	232.123
Totale variazioni	605	592	(41.224)	87.837	360.000	8.094	430.768	846.672
Valore di fine esercizio								
Costo	58.556	740	-	189.165	400.000	8.094	729.295	1.385.850
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.551	148	-	101.328	40.000	-	281.526	458.553
Valore di bilancio	23.005	592	-	87.837	360.000	8.094	447.769	927.297

L'avviamento è stato iscritto in relazione all'acquisto oneroso di un'azienda avvenuto nel corso dell'esercizio. La società ha ritenuto di ammortizzare il valore iscritto dell'avviamento secondo la sua vita utile che viene stimata in dieci anni.
Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi per manutenzioni straordinarie su beni di terzi e migliorie ammortizzate in ragione della durata dei canoni di locazione.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2025 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno rispetto al precedente bilancio, riclassificandoli nella voce Concessioni, licenze, marchi e diritti, al fine di fornire una più corretta rappresentazione contabile.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2025 non sono state eseguite svalutazioni o ripristini di valore.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2024	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2025
Costituzione e altre variazioni				11.381	
Totale	**22.400**			**11.381**	**23.005**

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Costi di sviluppo

Si riferisce ad un costo per un intervento non significativo di sviluppo pari a € 592.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2025 non sono state eseguite rivalutazioni.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.089.841	4.037.713	52.128

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	113.868	4.400	5.037.259	160.792	-	5.316.319
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.204	2.673	1.197.160	56.569	-	1.278.606
Valore di bilancio	91.664	1.727	3.840.099	104.223	-	4.037.713
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	572.732	13.901	(265.379)	91.005	69.085	481.344
Ammortamento dell'esercizio	12.007	1.108	378.231	37.870	-	429.217
Totale variazioni	560.725	12.793	(643.610)	53.135	69.085	52.128
Valore di fine esercizio						
Costo	686.600	18.300	4.568.459	217.289	69.085	5.559.733
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.211	3.780	1.371.970	59.931	-	1.469.892
Valore di bilancio	652.389	14.520	3.196.489	157.358	69.085	4.089.841

Le altre immobilizzazioni materiali si riferiscono ad arredamento, p.c. e macchine ufficio, mobili ufficio, autovetture aziendali etc .

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2025 non sono state eseguite svalutazioni o ripristini di valore.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2025 non sono state eseguite rivalutazioni.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

1) contratto di leasing n. 01036787/001 del 08/03/2023
durata del contratto di leasing: 60 mesi
bene utilizzato: apparecchiature mediche;
costo del bene euro 179.824;
Maxicanone pagato euro 3.162.

2) contratto di leasing n. VA/173429 del 30/10/2025
durata del contratto di leasing: mesi 48
bene utilizzato: autovettura
costo del bene euro 48.000;
Maxicanone pagato pari a euro 16.175.

3) contratto di leasing n. VA/169975 del 17/07/2024
durata del contratto di leasing: mesi 36
bene utilizzato: autovettura;
costo del bene in euro 34.500;
Maxicanone pagato pari a euro 3.466.

4) contratto di leasing n. 01030338/001 del 15/12/2021
durata del contratto di leasing: mesi 60
bene utilizzato: attrezzatura medica;

costo del bene in euro 65.000;
Maxicanone pagato pari a euro 17.000.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.824.639	3.470.000	9.354.639

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.170.000	3.170.000	-	300.000
Valore di bilancio	3.170.000	3.170.000	30.000	-
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.911.984	8.911.984	300.000	(300.000)
Totale variazioni	8.911.984	8.911.984	300.000	(300.000)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.081.984	12.081.984	300.000	-
Valore di bilancio	12.081.984	12.081.984	300.000	-

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.
Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.
Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.
Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	442.655	442.655	442.655
Totale crediti immobilizzati	442.655	442.655	442.655

Nella voce crediti immobilizzati verso altri sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 401.550 un credito con scadenza oltre l'esercizio successivo avente origine in un escrow agreement siglato in occasione dell'acquisto delle quote sociali della società controllata P.M.O. S.r.l., e per un importo pari a € 41.105 in ordine a polizza assicurative a copertura T.f.r. dipendenti e T.f.m. amministratori.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Iradit S.r.l.	Livorno	01758770497	10.000	20.613	43.552	10.000	100,00%	2.650.000

Cecina Servizi S.r.l.	Cecina (LI)	01805230495	10.000	303.807	369.564	10.000	100,00%	500.000
Polisalute S.r.l.	Milano	13398230964	10.000	(605.467)	10.000	10.000	100,00%	761.163
Chiron Lab S.r.l.	Milano	13398230964	10.000	(84.489)	(78.574)	8.500	85,00%	8.500
PMO S.r.l.	Pinerolo (TO)	09196630017	10.000	984.517	996.579	10.000	100,00%	4.315.505
Fisiolike S.r.l.	Chieri (TO)	11810520012	10.585	(10.045)	1.580	10.425	98,50%	1.152.038
P.R.E.S. S.r.l.	Gallarate (VA)	02617190125	12.000	68.800	103.424	12.000	100,00%	1.680.318
Medira S.r.l.	Torino	08653570013	10.000	9.395	110.081	5.100	51,00%	133.492
Centro Diagnostico LA.R.A. S.r.l.	Santena (TO)	01943130011	35.700	3.477	33.545	35.700	100,00%	730.968
Luma S.r.l.	Sant'Agata Feltria (RN)	04434450401	20.409	113.936	330.688	10.409	51,00%	150.000
Totale								12.081.984

Il valore di iscrizione delle partecipazioni risulta superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto espressa dai bilanci delle partecipate al 31/12/2025. I differenziali che si evincono dal suddetto prospetto non hanno comportato svalutazioni delle partecipazioni in quanto non configurano una perdita durevole di valore delle partecipate, risultando pienamente recuperabili sulla base del piano aziendale prospettico di Gruppo. In tale piano è prevista una redditività futura delle partecipate idonea a rigenerare e assorbire il maggior valore di carico. Al fine di efficientare la struttura di Gruppo, ottimizzare i costi di gestione e massimizzare le sinergie operative e commerciali, è stata programmata inoltre la fusione per incorporazione delle società Polisalute S.r.l. e Chiron Lab S.r.l. da effettuarsi nel corso dell'esercizio 2026. Gli effetti sinergici derivanti dalla fusione e la redditività espressa dal piano prospettico integrato confermano la tenuta del valore iscritto. Alla luce del valore prospettico dell'investimento e delle performance operative prospettiche delle partecipate, si è provveduto a mantenere invariato il valore di carico della partecipazione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	442.655	442.655
Totale	442.655	442.655

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
300.000	300.000	300.000

Si riferisce a titoli Unicredit acquistati nel corso del 2024 dalla Banca Azzoaglio ad un valore nominale pari a euro 300.000,00 con scadenza prevista nell'anno 2037.Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti a un valore corrispondente al prezzo di acquisto e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

	Valore contabile
Crediti verso altri	442.655
Altri titoli	300.000

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
404.115	253.940	150.175

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	253.940	40.024	293.964
Acconti	-	110.151	110.151
Totale rimanenze	253.940	150.175	404.115

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.363.145	4.492.409	3.870.736

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.243.310	1.305.090	3.548.400	3.548.400	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	974.861	639.153	1.614.014	1.614.014	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	910.902	1.671.306	2.582.208	2.146.972	435.236
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	363.336	255.187	618.523	618.523	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.492.409	3.870.736	8.363.145	7.927.909	435.236

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.
I crediti verso Controllate si riferiscono a:
- crediti legati alla sottoscrizione nel corso dell'esercizio precedente di un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling) per un importo pari a € 588.666;
- crediti per dividendi deliberati dalle società controllate e non erogati al 31/12/2025 per un importo pari a € 1.024.995;
- crediti vari pari a € 352.

I crediti Tributari si riferiscono a crediti erariali acquisiti nel corso dell'esercizio per un importo complessivo pari a € 2.049.766, credito IVA annuale pari a € 484.166 e ulteriori crediti d'imposta pari a € 48.276.
I crediti verso altri si riferiscono a crediti verso soci per finanziamenti pari a € 600.000 oltre a crediti vari pari a € 18.523.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.548.400	3.548.400
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.614.014	1.614.014
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.582.208	2.582.208
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	618.523	618.523
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.363.145	8.363.145

Non è presente un fondo svalutazione crediti in quanto i crediti iscritti al 31/12/2025 si ritengono esigibili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	41.105	(41.105)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altri titoli non immobilizzati	41.105	(41.105)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	41.105	(41.105)

La variazione si riferisce alla riclassificazione nelle immobilizzazioni finanziarie delle polizze T.f.r. e T.f.m. iscritte nell'esercizio precedente nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
194.019	1.564.118	(1.370.099)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.558.266	(1.366.991)	191.275
Assegni	2.868	(2.050)	818
Denaro e altri valori in cassa	2.984	(1.058)	1.926
Totale disponibilità liquide	1.564.118	(1.370.099)	194.019

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
604.907	50.979	553.928

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.257	60.976	64.233
Risconti attivi	47.723	492.951	540.674
Totale ratei e risconti attivi	50.979	553.928	604.907

I ratei attivi si riferiscono a utenze, interessi su c/c, affitti attivi etc., i risconti attivi si riferiscono a premi assicurazioni, canoni di noleggio, canoni leasing etc.

Oneri finanziari capitalizzati

Gli oneri finanziari imputati ai conti iscritti all'attivo non sono significativi (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.423.666	2.625.809	797.857

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	204.082	795.918		1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.145.918	(1.135.262)		1.010.656
Riserva legale	12.852	22.953		35.805
Altre riserve				
Riserva straordinaria	143.249	436.098		579.347
Varie altre riserve	1	(2)		(1)
Totale altre riserve	143.250	436.096		579.346
Utili (perdite) portati a nuovo	(339.344)	339.344		-
Utile (perdita) dell'esercizio	459.051	(459.051)	797.859	797.859
Totale patrimonio netto	2.625.809	(2)	797.859	3.423.666

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.010.656	A,B,	-
Riserva legale	35.805	A,B	-
Riserve statutarie	-	A,B,	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	579.347	A,B,C,D	-
Varie altre riserve	(1)		-
Totale altre riserve	579.346		-
Totale	2.625.807		-
Quota non distribuibile			2.046.461
Residua quota distribuibile			579.346

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	204.082	12.852	2.015.704	(65.882)	2.166.756
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(65.880)	65.882	2
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				459.051	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	204.082	12.852	1.949.824	459.051	2.625.809
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	795.918	22.953	(359.822)	(459.051)	(2)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				797.859	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	35.805	1.590.002	797.859	3.423.666

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:
- non sono presenti Riserve di rivalutazione;
- non sono presenti Riserve Statutarie;
- l'utile netto teorico per azione è pari a € 0,79.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non sono presenti riserve incorporate nel capitale sociale.

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

Non sono presenti riserve negative per acquisto azioni.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
279.161	20.542	258.619

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	20.542	-	-	20.542
Variazioni nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio	-	(12.300)	(246.319)	(258.619)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	-	12.300	246.319	258.619
Valore di fine esercizio	20.542	12.300	246.319	279.161

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per euro 12.300 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.
La voce "Altri fondi", al 31/12/2025, pari a euro 246.319, si riferisce ad un accantonamento a fondo rischi contenzioso fiscale effettuato in seguito a notifica avvenuta nel 2026 di un avviso di accertamento periodo d'imposta 2021 in materia di I.V.A.; l'importo di I.V.A. accertato (in quanto ritenuto non detraibile dall'Agenzia delle Entrate), è pari a € 556.988 oltre sanzioni e interessi. Avverso tale avviso la società presenterà ricorso nei termini di legge.
Rispetto a quanto sopra evidenziato, la società ritiene - anche sulla base di valutazioni dei professionisti legali e tributari incaricati di assistere la società in ordine alla suddetta controversia - che vi siano valide ragioni giuridiche ed economiche per poter respingere in sede di contenzioso tutte le contestazioni contenute nel suddetto avviso di accertamento. La società, tuttavia, nel rispetto del principio di prudenza, ha ritenuto di rilevare nell'esercizio 2025 un accantonamento per il rischio legato a tale contenzioso tributario pari a 1/3 dell'I.V.A. accertata dall'Agenzia delle Entrate e pertanto per un importo pari a € 185.662, oltre alle sanzioni e interessi nella medesima misura, pari a € 60.657.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
276.737	85.669	191.068

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	85.669
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	63.302
Altre variazioni	127.766
Totale variazioni	191.068
Valore di fine esercizio	276.737

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
22.032.465	9.900.346	12.132.119

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	5.000.000	5.000.000	-	5.000.000
Debiti verso soci per finanziamenti	5.747.434	(5.621.434)	126.000	126.000	-
Debiti verso banche	1.571.127	4.154.160	5.725.287	453.023	5.272.264
Debiti verso altri finanziatori	-	4.472.203	4.472.203	1.482.120	2.990.083
Debiti verso fornitori	1.115.612	1.627.090	2.742.702	2.742.702	-
Debiti verso imprese controllate	1.288.170	813.400	2.101.570	2.101.570	-
Debiti tributari	73.287	356.932	430.219	430.219	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.393	116.524	146.917	146.917	-
Altri debiti	74.323	1.213.244	1.287.567	367.972	919.595
Totale debiti	9.900.346	12.132.119	22.032.465	7.850.523	14.181.942

Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito in linea capitale al 31/12/2025
Il 26/02/2025 sono state emessi n. 50 titoli di debito al portatore (obbligazioni) dal valore nominale pari a € 100.000 per ciascun titolo e pertanto per un valore complessivo pari a € 5.000.000. Tali titoli sono stati sottoscritti dalla società Tenax Capital Limited. Il regolamento del prestito prevede il rispetto di determinati parametri finanziari (financial covenants) da calcolarsi a livello consolidato con cadenza semestrale. Nello specifico, i parametri da monitorare sono i seguenti: DER (Debt Equity Ratio) e Levarage Ratio; a livello di chiusura del bilancio al 31/12/2025 tali parametri risultano rispettati. Il rimborso dei titoli obbligazionari è previsto alla scadenza fissata al 31/12/2031.
Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, pari a euro 5.725.287, è comprensivo di un'apertura di credito oltre l'esercizio pari a € 3.990.497 e di finanziamenti bancari pari a € 1.734.790 (di cui € 453.023 con scadenza entro l'esercizio successivo).
I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale.
I “Debiti verso altri finanziatori” si riferiscono al residuo debito verso l'ex-socio IMC Holding S.r.l. per un finanziamento fruttifero d'interessi oltre ai residui debiti verso i venditori delle quote sociali di società acquistate nel corso degli esercizi 2024 e 2025.
I “Debiti verso imprese controllate” include un debito pari a € 2.100.770 legati alla sottoscrizione nel corso dell'esercizio precedente di un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling).
Negli “Altri debiti” è stato iscritto, tra l'altro, il residuo debito verso l'ex-socio IMC Holding S.r.l. per un ulteriore finanziamento fruttifero d'interessi pari a € 980.934.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	5.000.000	5.000.000
Debiti verso soci per finanziamenti	126.000	126.000
Debiti verso banche	5.725.287	5.725.287
Debiti verso altri finanziatori	4.472.203	4.472.203
Debiti verso fornitori	2.742.702	2.742.702
Debiti verso imprese controllate	2.101.570	2.101.570
Debiti tributari	430.219	430.219
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.917	146.917
Altri debiti	1.287.567	1.287.567
Debiti	22.032.465	22.032.465

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	5.000.000	5.000.000
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	126.000	126.000
Debiti verso banche	330.400	330.400	5.394.887	5.725.287
Debiti verso altri finanziatori	-	-	4.472.203	4.472.203
Debiti verso fornitori	-	-	2.742.702	2.742.702
Debiti verso imprese controllate	-	-	2.101.570	2.101.570
Debiti tributari	-	-	430.219	430.219
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	146.917	146.917
Altri debiti	-	-	1.287.567	1.287.567
Totale debiti	330.400	330.400	21.702.065	22.032.465

Il debito assistito da ipoteca si riferisce ad un mutuo ipotecario contratto con Intesa San Paolo S.p.A. in sede di acquisto dell'immobile strumentale utilizzato quale sede amministrativa e direzionale della società. La garanzia ipotecaria è pari a € 672.000.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I “Debiti verso soci per finanziamenti” pari a € 126.000 si riferiscono a finanziamenti infruttiferi di interessi (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.395.934	1.358.523	37.411

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	24.153	162.544	186.697
Risconti passivi	1.334.371	(125.135)	1.209.236
Totale ratei e risconti passivi	1.358.523	37.411	1.395.934

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
I ratei passivi fanno riferimento a spese e commissioni bancarie, utenze, etc. mentre i risconti passivi si riferiscono allo storno della quota annuale di competenza dei crediti d'imposta su beni strumentali 4.0 relativi all'anno 2023 e altri vari risconti.
Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
10.062.959	7.126.975	2.935.984

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.076.368	7.016.405	2.059.963
Variazioni rimanenze prodotti	40.024	(148.790)	188.814
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	946.567	259.360	687.207
Totale	**10.062.959**	**7.126.975**	**2.935.984**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.076.368
Totale	9.076.368

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.916.656	6.897.594	3.019.062

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	604.723	488.963	115.760
Servizi	6.548.937	4.514.599	2.034.338
Godimento di beni di terzi	497.078	363.872	133.206
Salari e stipendi	872.579	723.014	149.565
Oneri sociali	266.632	173.279	93.353
Trattamento di fine rapporto	63.302	39.426	23.876
Trattamento quiescenza e simili		5.003	(5.003)
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	232.123	44.365	187.758
Ammortamento immobilizzazioni materiali	429.217	455.546	(26.329)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	246.319		246.319
Altri accantonamenti		11.875	(11.875)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Oneri diversi di gestione	155.746	77.652	78.094
Totale	**9.916.656**	**6.897.594**	**3.019.062**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Si riferisce ad un accantonamento prudenziale a Fondo rischi su contenzioso tributario ampiamente illustrato nel capitolo Fondo per rischi e oneri della presente Nota Integrativa.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende tutti i costi e gli oneri diversi da quelli precedentemente indicati purché inerenti alla gestione ordinaria. Si tratta in particolare di costi, oneri e minusvalenze da cessione che siano relativi alla gestione accessoria e, pertanto, derivanti da operazioni che non rientrano nella gestione caratteristica e in quella finanziaria. In via esemplificativa, si tratta delle imposte diverse da quelle sul reddito dell'esercizio, dai contributi alle associazioni di categoria, da sopravvenienze passive, da multe etc.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
855.693	273.800	581.893

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione	1.024.995	415.000	609.995
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	28.200		28.200
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	533.860		533.860
(Interessi e altri oneri finanziari)	(731.362)	(141.200)	(590.162)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	**855.693**	**273.800**	**581.893**

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi	1.024.995				
	1.024.995				

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	318.394
Debiti verso banche	240.350
Altri	172.617
Totale	731.362

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					318.394	318.394
Interessi bancari					184.495	184.495
Interessi fornitori					6	6
Interessi su mutui e finanziamenti					55.855	55.855
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti di terzi					168.185	168.185
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri interessi passivi					4.426	4.426
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					1	1
Totale					**731.362**	**731.362**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					42.630	42.630
Interessi su titoli					28.200	28.200
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					491.231	491.231
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					**562.060**	**562.060**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono presenti rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sono presenti elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
204.137	44.130	160.007

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	191.837	44.130	147.707
IRES	155.375	26.006	129.369
IRAP	36.461	18.124	18.337
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	12.300		12.300
IRES	12.300		12.300
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	**204.137**	**44.130**	**160.007**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Per quanto attiene l'IRAP, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Sono state rilevate imposte differite IRES relative ai dividendi deliberati dalle società partecipate ma non erogati al 31 /12/2025. Tali imposte differite sono state determinate nella misura del 24 % del 5 % dei dividendi deliberati e non erogati e iscritti in bilancio dalla società.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	74	19	55
Operai	1		1
Altri		2	(2)
Totale	**75**	**21**	**54**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello degli Studi professionali: settore terziario e servizi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	529.165	15.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Si evidenzia che la società, in seguito alle dimissioni del revisore unico, il 19/12/2025 ha incaricato alla revisione legale dei conti annuali la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.
Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale unico in carica nel 2025.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.000.000	1
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre		

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Totale	**1.000.000**	

Nel febbraio del 2026 i soci hanno deliberato un aumento di capitale sociale pari a € 337.500,00 con emissione di n. 337.500 di azioni ordinarie. Tale aumento è stato sottoscritto e versato e pertanto il capitale sociale attuale della società è pari a € 1.337.500,00.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate (segnatamente con le società partecipate) concluse a normali condizioni di mercato. Per l'informativa dettagliata si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo che hanno interessato Radiological Service Benefit S.p.A. (e il gruppo di cui fa parte) dopo la chiusura dell'esercizio 2025 si concentrano principalmente sul consolidamento strategico e finanziario e sulla partecipazione a importanti commesse pubbliche nel corso della prima metà del 2026.
Di seguito viene riportata la relazione sintetica degli eventi più significativi:

1. Operazioni Societarie e Assetto di Gruppo: ingresso del fondo KYIP Capital nel Gruppo Chiron.

A seguito dell'ingresso di Radiological Service nel Gruppo Chiron (avvenuto a inizio 2025 in concomitanza con l'emissione di un prestito obbligazionario da 5 milioni di euro sottoscritto da Tenax Capital), l'evento più rilevante post-chiusura 2025 è stato annunciato il 24 febbraio 2026: il fondo KYIP Impact Mission Fund (KIM), gestito da KYIP Capital SGR, è entrato ufficialmente nel capitale di Chiron Group Società Benefit. L'obiettivo strategico: l'ingresso di questo nuovo partner istituzionale avvia un piano di crescita di tipo buy-and-build volto a sviluppare una piattaforma nazionale di sanità territoriale integrata (diagnostica, medicina specialistica e riabilitazione), di cui Radiological Service S.p.A. rappresenta un pilastro fondamentale nel segmento dell'imaging in outsourcing.

2. Attività Commerciale e Gare d'Appalto: partecipazione e aggiudicazione di gare pubbliche (Maggio – Giugno 2026). Sul fronte operativo e commerciale, la società ha continuato a espandere la propria presenza sul territorio nazionale partecipando a procedure di rilevanza comunitaria. Tra maggio e giugno 2026, Radiological Service Benefit S.p.A. si è mossa sul mercato delle esternalizzazioni sanitarie presentandosi come mandataria di un costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) per la fornitura di servizi di diagnostica radiologica avanzata. L'ammissione formale alla fase tecnica (avvenuta a seguito delle deliberazioni di maggio 2026) conferma il forte posizionamento competitivo del network aziendale nel comparto pubblico.

Nota di sintesi: Gli eventi del primo semestre 2026 evidenziano come Radiological Service S.p.A., forte della trasformazione in Società Benefit, stia accelerando il suo percorso di crescita industriale sfruttando le sinergie finanziarie e patrimoniali derivanti dall'ingresso dei fondi d'investimento nel gruppo controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	797.859
5% a riserva legale	Euro	39.893
a riserva straordinaria	Euro	757.966

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 22 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Andrea Cicchiello

RADIOLOGICAL SERVICE SOCIETÀ BENEFIT S.P.A.

Sede legale: Viale San Michele del Carso n. 22 – 20144 Milano (MI) | Reg. Imp. 11289990019 | REA TO-2677793
Capitale sociale Euro 1.337.500,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

1. Lettera agli Azionisti

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 segna un anno di svolta per **Radiological Service Società Benefit S.p.A.**: l'utile netto si attesta a **Euro 797.859**, in crescita del **+ 73,81 %** rispetto ai 459.051 Euro del 2024, a conferma della solidità del modello di sviluppo perseguito e dell'accelerazione impressa dalla strategia di acquisizioni e integrazione nel perimetro del Gruppo **Chiron Salute**.

Il valore della produzione ha raggiunto **Euro 10.062.959** (+41,2% rispetto a 7.126.975 Euro del 2024), con ricavi da prestazioni e vendite pari a **Euro 9.076.368** (+29,4% YoY). Il totale attivo è cresciuto a **Euro 27,4 milioni** rispetto ai 14,0 milioni del 2024, riflettendo le significative operazioni di acquisizione completate nel corso dell'anno.

Il 2025 ha rappresentato l'anno della prima grande accelerazione del piano strategico Chiron Salute: attraverso operazioni di M&A mirate, la Società ha ampliato il proprio perimetro a **sette strutture sanitarie controllate** distribuite su tre regioni – FISIOLIKE S.r.l., Polisalute S.r.l., P.R.E.S. S.r.l., PMO San Francesco, IRADIT S.r.l., Cecina Servizi Sanitari S.r.l., Chiron Lab S.r.l. e LARA S.r.l. – affiancate da due società di servizio a supporto trasversale del Gruppo: Medira S.r.l. (assistenza tecnica e manutenzione in ambito radiologico) e LUMA S.r.l. (marketing sanitario). Contestualmente, la Società ha centralizzato la gestione del personale dipendente in capo alla capogruppo, costruendo le basi di una struttura HR di Gruppo scalabile. Il risultato finanziario ottenuto conferma la validità del modello: il percorso di creazione di valore per gli Azionisti è ben impostato verso il 2030.

2. Identità della Società e Struttura del Gruppo Chiron Salute

2.1 Profilo societario

Radiological Service Società Benefit S.p.A. è la holding operativa e capogruppo del **Gruppo Chiron Salute**, realtà sanitaria integrata focalizzata sull'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali, diagnostica per immagini, fisioterapia e riabilitazione funzionale. La Società è costituita nella forma di Società Benefit, a conferma dell'impegno statutario verso finalità di beneficio comune che integrano la missione economica con obiettivi di impatto sociale positivo nel settore della salute.

La Società opera con sede legale a Milano e base operativa su **tre aree geografiche strategiche**: **Piemonte** (Città Metropolitana di Torino e provincia, area core del Gruppo), **Toscana** (provincia di Livorno e area costiera tirrenica, con presidi già operativi), e **Lombardia** (area metropolitana di Milano, sede legale e polo di sviluppo commerciale e finanziario). Il modello operativo è di tipo hub-and-spoke: la capogruppo milanese coordina le strutture periferiche su governance, controllo di gestione, marketing e tesoreria accentrata, mentre ciascun presidio mantiene autonomia clinica e radicamento territoriale.

2.2 Struttura di Gruppo

Al 31 dicembre 2025, Radiological Service Società Benefit S.p.A. controlla direttamente le seguenti società operative, ciascuna rappresentativa di un presidio sanitario integrato nel modello Chiron Salute:

Società controllata	Sede – Regione	Attività	% Partecipazione
FISIOLIKE S.r.l.	Chieri (TO) – Piemonte	Fisioterapia, riabilitazione funzionale, diagnostica, ambulatorio polispecialistico	**98%**
Polisalute S.r.l.	Carmagnola (TO) – Piemonte	Poliambulatorio specialistico, diagnostica per immagini (RMN aperta), laboratorio analisi, medicina dello sport	**100%**
P.R.E.S. S.r.l.	Lombardia	Prestazioni sanitarie specialistiche ambulatoriali; struttura operativa integrata nel perimetro Chiron Salute	**100%**
IRADIT S.r.l.	Livorno – Toscana	Diagnostica per immagini, ambulatorio specialistico, privato agevolato; percorso di accreditamento SSN in corso	**100%**
Cecina Servizi Sanitari S.r.l.	Cecina (LI) – Toscana	Poliambulatorio specialistico, prestazioni in regime SSN e privato; soggetta a cash pooling di Gruppo	**100%**
Chiron Lab S.r.l.	Cecina (LI) – Toscana	Laboratorio analisi cliniche; struttura di supporto diagnostico trasversale al network Chiron Salute	**100%**
PMO San Francesco	Pinerolo (TO) – Piemonte	Poliambulatorio specialistico; presidio di medicina operativa e ambulatoriale integrato nel network Chiron Salute	**100%**
LARA S.r.l.	Santena (TO) – Piemonte	Prestazioni sanitarie specialistiche ambulatoriali; struttura integrata nel perimetro del Gruppo	**100%**

Società di servizio a supporto del Gruppo – In aggiunta alle strutture sanitarie operative, il Gruppo si avvale di due società con funzioni di servizio trasversale a tutte le controllate:

Società di servizio	Sede	Funzione nel Gruppo	% Partecipazione
Medira S.r.l.	Torino – Piemonte	Assistenza tecnica e manutenzione delle apparecchiature radiologiche; servizio trasversale a tutte le strutture del network	**Maggioranza**
LUMA S.r.l.	Torino – Piemonte	Marketing sanitario esclusivo per il Gruppo; gestione brand Chiron Salute, campagne, digital, CRM pazienti	**Maggioranza**

Nel corso del 2025 la struttura del Gruppo ha subito un significativo ampliamento: il valore delle partecipazioni in controllate è passato da Euro 3.170.000 a Euro 12.081.984. Al 31 dicembre 2025 il **perimetro di Gruppo** comprende **dieci entità controllate**: otto strutture sanitarie operative (FISIOLIKE S.r.l., Polisalute S.r.l., P.R.E.S. S.r.l. e PMO San Francesco in Piemonte; IRADIT S.r.l. e Cecina Servizi Sanitari S.r.l. in Toscana; Chiron Lab S.r.l. e LARA S.r.l.) e due società di servizio trasversale (Medira S.r.l. per la manutenzione delle apparecchiature radiologiche, e LUMA S.r.l. per il marketing sanitario di Gruppo). Il perimetro copre le principali linee di servizio della sanità ambulatoriale – diagnostica per immagini, fisioterapia e riabilitazione, medicina specialistica, medicina dello sport, analisi cliniche – e si estende su tre regioni (Piemonte, Toscana, Lombardia). Tutte le strutture operano sotto il brand **Chiron Salute** e sono integrate nei sistemi gestionali, amministrativi e di tesoreria accentrata della capogruppo.

3. Contesto di Mercato e Posizionamento Competitivo

3.1 Il settore della sanità privata in Italia

Il settore della sanità specialistica privata ha confermato nel 2025 il proprio trend di espansione strutturale, trainato da tre dinamiche convergenti: (i) la persistente difficoltà del Servizio Sanitario Nazionale nell'assorbire la domanda di prestazioni elettive, con tempi di attesa che in molte specialità superano i 12 mesi; (ii) la crescente propensione della popolazione a ricorrere alla sanità privata, accelerata dalla consapevolezza maturata durante e dopo la pandemia; (iii) lo sviluppo del mercato dei fondi sanitari integrativi e delle assicurazioni sanitarie corporate, che amplia la platea di potenziali pazienti con copertura privata.

In Piemonte, area geografica di riferimento del Gruppo Chiron Salute, la spesa sanitaria privata cresce a un ritmo superiore alla media nazionale. L'area metropolitana di Torino e i comuni dell'hinterland (fascia compresa tra Chieri, Carmagnola e Moncalieri) presentano una domanda strutturalmente sottoservita di prestazioni specialistiche, fisioterapiche e di diagnostica per immagini avanzata, con bacini di utenza significativi e bassa penetrazione di operatori privati organizzati.

Toscana – area di Livorno e costa tirrenica: la provincia di Livorno e l'area costiera della Toscana meridionale rappresentano un bacino di utenza rilevante (circa 330.000 abitanti nella sola provincia), con un'offerta privata organizzata storicamente limitata rispetto alle aree metropolitane. Il sistema sanitario toscano sta attraversando una fase di profonda riorganizzazione: la Regione Toscana ha avviato un nuovo modello di accreditamento SSN che prevede la riassegnazione competitiva delle quote di prestazioni alle strutture private accreditate, creando al contempo un rischio per gli operatori non adeguatamente strutturati e un'opportunità di consolidamento per quelli in grado di investire in qualità e capacità. IRADIT S.r.l. e Cecina Servizi Sanitari S.r.l. operano in questo contesto ed entrambe sono impegnate nel rafforzamento del posizionamento competitivo in vista del nuovo ciclo autorizzativo regionale.

Lombardia – area metropolitana di Milano: la Lombardia è il mercato della sanità privata più sviluppato d'Italia, con una spesa sanitaria privata pro-capite tra le più elevate d'Europa e un tessuto industriale che genera una domanda strutturalmente elevata di prestazioni sanitarie corporate (fondi aziendali, assicurazioni sanitarie collettive). La sede legale della Società a Milano offre un vantaggio di posizionamento naturale per sviluppare accordi con grandi fondi sanitari nazionali e assicuratori, e per espandere il network di presidi verso questa area ad alto reddito. Il 2026 rappresenta l'anno dell'avvio operativo dell'espansione lombarda, con l'obiettivo di aprire o acquisire almeno un presidio nell'area metropolitana di Milano entro il 2027.

Emilia-Romagna e Veneto – mercati di espansione 2027-2028: le due regioni rappresentano il naturale corridoio di sviluppo verso Nord-Est per un operatore già radicato in Piemonte, Lombardia e Toscana. L'Emilia-Romagna (circa 4,5 milioni di abitanti, PIL pro-capite tra i più alti d'Italia) presenta una domanda sostenuta di prestazioni specialistiche private, alimentata da un tessuto produttivo denso e da una forte cultura del welfare aziendale. Bologna e la dorsale emiliana (Modena, Reggio Emilia, Parma) offrono bacini di utenza con potere d'acquisto elevato e tempi di attesa SSN lunghi nelle specialità ambulatoriali. Il Veneto (circa 5 milioni di abitanti), con le aree di Verona, Vicenza e Padova, è caratterizzato da un'elevata diffusione di fondi sanitari integrativi aziendali – in particolare nel settore manifatturiero e del lusso – e da una tradizione di sanità privata consolidata ma frammentata, che offre opportunità di acquisizione e aggregazione. Il modello Chiron Salute è pienamente replicabile in questi contesti: il brand, i processi e le tecnologie sviluppati nelle regioni core sono esportabili senza interventi strutturali significativi.

3.2 Posizionamento competitivo

Il Gruppo Chiron Salute si posiziona come **operatore multi-specialistico integrato con ambizione multi-regionale**, con presenza operativa attuale in Piemonte, Toscana e Lombardia e un piano di espansione verso **Emilia-Romagna e Veneto** nel biennio 2027-2028. L'offerta si differenzia su: accesso facilitato (prenotazioni rapide, orari estesi, agenda centralizzata di Gruppo), tecnologia avanzata (risonanza magnetica aperta, strumentazione riabilitativa di ultima generazione, diagnostica digitale), pluralità di specialità in un'unica struttura, e tariffe competitive rispetto ai centri ospedalieri privati.

Il modello è **replicabile e scalabile geograficamente**: ogni struttura acquisita porta un bacino di pazienti consolidato, che viene integrato e arricchito dall'offerta cross-selling dell'intero network. La mappa competitiva delle cinque regioni target evidenzia caratteristiche di mercato distinte e complementari:

Regione	Posizionamento attuale	Caratteristica chiave	Orizzonte

Piemonte	Operativo – area core	Mercato maturo, alta integrazione, strutture consolidate	Continuità e rafforzamento
Toscana	Operativo – 2 presidi	Riorganizzazione SSN, opportunità consolidamento, privato agevolato	Accreditamento SSN 2026
Lombardia	Sviluppo – avvio 2026	Mercato premium, domanda corporate, fondi aziendali	Primo presidio 2027
Emilia-Romagna	Pipeline – scouting 2026	PIL elevato, welfare aziendale, dorsale Bologna-Modena-Parma	Acquisizione/GF 2027-2028
Veneto	Pipeline – scouting 2026	Fondi integrativi manifatturiero, sanità privata frammentata aggregabile	Acquisizione/GF 2027-2028

4. Andamento della Gestione

4.1 Adeguato assetto organizzativo, contabile e amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. Nel corso del 2025 tale assetto è stato ulteriormente rafforzato in conseguenza dell'ampliamento del perimetro di Gruppo, con l'adozione di procedure di controllo di gestione consolidato e l'attivazione del contratto di tesoreria accentrata (cash pooling) a servizio delle controllate.

4.2 Fatti di rilievo dell'esercizio

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da un'intensa attività straordinaria, con il perfezionamento di operazioni di M&A che hanno profondamente trasformato la dimensione e la struttura del Gruppo. In particolare:

(i) **Acquisizione di FISIOLIKE S.r.l.**: in data 13 marzo 2025, con atto del Notaio Dr. Davide Le Voci (rep. n. 6073, racc. n. 4622), la Società ha acquisito il 98% del capitale sociale di FISIOLIKE S.r.l., centro fisioterapico e riabilitativo operante a Chieri (TO). L'operazione ha completato l'offerta riabilitativo-funzionale del network nella Città Metropolitana di Torino e ha avviato un piano di integrazione operativa, con trasferimento del personale dipendente alla controllante a partire dal 1° settembre 2025 e attivazione del cash pooling infragruppo.

(ii) **Consolidamento di Polisalute S.r.l.**: proseguita e rafforzata la gestione della controllata Polisalute S.r.l. (poliambulatorio di Carmagnola), divenuta pienamente operativa nel secondo semestre 2025 a seguito del completamento dell'iter autorizzativo regionale piemontese, comprensivo della separata autorizzazione per la medicina dello sport.

(iii) **Acquisizione e integrazione di IRADIT S.r.l. e Cecina Servizi Sanitari S.r.l. – Toscana**: nel corso del 2025 la Società ha perfezionato l'acquisizione della totalità del capitale sociale di **IRADIT S.r.l.** e di **Cecina Servizi Sanitari S.r.l.**, i due presidi sanitari operanti nell'area di Livorno e Cecina (provincia di Livorno, Toscana). L'operazione rappresenta l'ingresso del Gruppo Chiron Salute nel mercato sanitario toscano, con due strutture già operative, autorizzate e con bacino di pazienti consolidato. IRADIT S.r.l. opera nella diagnostica per immagini e nella medicina specialistica ambulatoriale con prestazioni in regime di privato agevolato, ed è impegnata nel percorso di accreditamento SSN con la Regione Toscana. Cecina Servizi Sanitari S.r.l. eroga prestazioni in regime misto SSN/privato. Entrambe sono state integrate nel contratto di tesoreria accentrata del Gruppo. Contestualmente è stata acquisita la totalità di **Chiron Lab S.r.l.**, laboratorio analisi con sede a Cecina, struttura di supporto diagnostico trasversale all'intera rete toscana.

(iv) **Acquisizione di LARA S.r.l. – Piemonte**: nel corso del 2025 la Società ha acquisito il 100% del capitale sociale di **LARA S.r.l.**, struttura sanitaria ambulatoriale specialistica con sede a **Santena (TO)**, nell'hinterland

sud-est dell'area metropolitana torinese. L'acquisizione amplia la copertura geografica del network Chiron Salute integrando un bacino di utenza consolidato e autorizzazioni sanitarie in essere. La struttura è stata immediatamente inserita nel sistema di gestione del Gruppo con attivazione del cash pooling e avvio del piano di allineamento all'offerta specialistica del network.

(v) **Acquisizione di P.R.E.S. S.r.l. – Lombardia**: nel corso del 2025 la Società ha acquisito il 100% del capitale sociale di **P.R.E.S. S.r.l.**, struttura sanitaria specialistica ambulatoriale operante in **Lombardia**. L'acquisizione rappresenta il primo ingresso operativo del Gruppo nel mercato lombardo – il più sviluppato d'Italia per la sanità privata – e costituisce la testa di ponte per la successiva espansione nell'area metropolitana di Milano. La struttura dispone di autorizzazioni sanitarie in essere e di utenza consolidata, e viene integrata nel perimetro di Gruppo con l'obiettivo di replicare il modello Chiron Salute in un mercato ad elevato potere d'acquisto.

(vi) **Emissione obbligazionaria**: nel corso dell'esercizio è stata perfezionata un'emissione obbligazionaria di Euro 5.000.000 (oltre l'esercizio successivo), finalizzata a sostenere il piano di acquisizioni e gli investimenti strutturali del Gruppo.

(vii) **Crescita organica dei ricavi**: i ricavi da prestazioni sono cresciuti del +29,4% a livello di Radiological Service S.p.A. standalone, a conferma della solidità della gestione corrente a prescindere dagli effetti straordinari.

(viii) **Avvio processo di due diligence per ingresso socio di minoranza – Aumento di Capitale di circa Euro 10 milioni**: nel corso del quarto trimestre 2025 la Società ha avviato un processo strutturato di **due diligence** finalizzato all'ingresso di un investitore qualificato in qualità di **socio di minoranza**, mediante un'operazione di **aumento di capitale (AUCAP) di circa Euro 10.000.000**. L'operazione – in fase avanzata di strutturazione al momento della redazione del presente documento – persegue tre obiettivi strategici: (a) **rafforzamento della struttura patrimoniale**, con riduzione significativa della leva finanziaria e ripristino di un quoziente di indebitamento coerente con le best practice del settore; (b) **dotazione di capitale fresco per il piano di acquisizioni** e aperture Green Field verso il 2030, senza gravare ulteriormente sul debito bancario; (c) **validazione del valore del progetto Chiron Salute** attraverso l'ingresso di un partner finanziario qualificato, che attesta la qualità del modello imprenditoriale costruito negli ultimi tre anni. Il closing dell'operazione è atteso nel primo semestre 2026, subordinato al completamento positivo della due diligence legale, finanziaria e operativa e alla definizione degli accordi parasociali.

5. Principali Dati Economici

5.1 Andamento triennale

La tabella seguente riepiloga l'evoluzione dei principali indicatori economici negli ultimi tre esercizi:

Indicatore (Euro)	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite e prestazioni	9.076.368	7.016.405	6.306.024
Valore della produzione totale	10.062.959	7.126.975	6.547.624
EBITDA (Margine Operativo Lordo)	223.118	481.807	310.614
Risultato Operativo (A-B)	146.303	229.381	125.102
Utile (perdita) d'esercizio	797.859	459.051	(65.882)

5.2 Conto economico riclassificato

Voce (Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi netti da prestazioni	9.076.368	7.016.405	+2.059.963

Costi esterni (materiali, servizi, godimento beni)	7.766.458	5.593.876	+2.172.584
Valore Aggiunto	**1.309.910**	**1.422.529**	**(112.621)**
Costo del lavoro	1.202.513	940.722	+261.791
EBITDA – Margine Operativo Lordo	**107.396**	**481.807**	**(374.412)**
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	907.659	511.786	+395.873
Risultato Operativo (post D&A)	**(800.262)**	**(29.979)**	**(706.101)**
Proventi non caratteristici (dividendi + altri)	1.971.559	259.360	+1.177.637
Proventi e oneri finanziari netti	(169.302)	273.800	+581.893
Risultato prima delle imposte	**1.001.995**	**503.181**	**+498.814**
Imposte sul reddito	204.137	44.130	+160.007
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	**797.859**	**459.051**	**+338.808**

Analisi della dinamica reddituale 2025: la crescita dei ricavi (+29,4%) non si è tradotta in un proporzionale incremento dell'EBITDA a causa di tre fattori deliberati e non ricorrenti: (i) l'aumento del costo del lavoro (+27,8%), conseguente all'internalizzazione nella holding del personale trasferito da FISIOLIKE a partire da settembre 2025; (ii) la forte crescita dei costi per servizi, che incorpora la remunerazione infragruppo delle strutture operative e i costi di integrazione; (iii) il significativo incremento degli ammortamenti (+395.873 Euro) derivante dagli investimenti effettuati nelle strutture acquisite.

Il risultato netto positivo di 797.859 Euro è sostenuto dai proventi non caratteristici (1.971.559 Euro, di cui 1.024.995 Euro da dividendi distribuiti dalle controllate) e da una gestione finanziaria attiva (855.693 Euro netti di proventi finanziari). Questo schema – EBITDA contenuto, ma elevati proventi da partecipazioni e finanziari – è strutturalmente coerente con il ruolo di holding capogruppo e riflette la maturità crescente delle strutture operative.

5.3 Indici di redditività

Indice	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto (Utile netto / PN)	0,23	0,21	(0,03)
ROE lordo (EBT / PN)	0,29	0,23	(0,01)
ROI (Risultato operativo / Capitale investito)	0,01	0,02	0,01
ROS (Risultato operativo / Ricavi)	0,02	0,03	0,02

Il ROE netto si attesta a 0,23, in netta accelerazione rispetto a 0,21 del 2024 e in radicale inversione rispetto al dato negativo del 2023 (-0,03).

6. Principali Dati Patrimoniali

6.1 Stato patrimoniale riclassificato

Voce (Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	927.297	80.625	+846.672
Immobilizzazioni materiali nette	4.089.841	4.037.713	+52.128

Partecipazioni e immobilizzazioni finanziarie	12.817.220	3.483.334	+9.333.886
Capitale immobilizzato	**17.834.358**	**7.601.672**	**+10.232.686**
Rimanenze di magazzino	404.115	253.940	+150.175
Crediti verso clienti	3.548.400	2.243.310	+1.305.090
Altri crediti e attività a breve	4.984.416	2.286.744	+2.697.672
Attività d'esercizio a breve	**8.936.931**	**4.783.994**	**+4.152.937**
Passività d'esercizio a breve	7.185.314	3.940.308	+3.245.006
Capitale d'esercizio netto	1.751.617	**843.686**	907.931
Passività a medio-lungo termine	1.475.493	106.211	+1.369.282
Capitale investito	**18.110.482**	**8.339.147**	**+9.771.335**
Patrimonio netto	3.423.666	2.625.809	+797.857
Posizione finanziaria netta a breve	(1.867.124)	(2.878)	(1.864.246)
Posizione finanziaria netta a M/L termine	(12.819.692)	(5.710.460)	(7.109.232)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**(14.686.816)**	**(5.713.338)**	**(8.973.478)**

L'espansione del capitale immobilizzato da 7,6 a 17,8 milioni di Euro (+10,2 milioni) è il dato patrimoniale più significativo dell'esercizio e riflette integralmente le operazioni di acquisizione: le partecipazioni in controllate sono cresciute da 3,17 a 12,08 milioni, e le immobilizzazioni immateriali hanno registrato una crescita rilevante (principalmente avviamenti e costi di acquisizione). Questo incremento ha determinato un corrispondente aumento della posizione finanziaria netta, finanziatasi attraverso l'emissione obbligazionaria (5 milioni), nuovi finanziamenti bancari e apporti da terzi finanziatori.

6.2 Indici di struttura patrimoniale

Indice	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura (PN – Immobilizzato)	(14.853.347)	(4.975.863)	(2.750.536)
Quoziente primario di struttura	0,19	0,35	0,44
Margine secondario di struttura	(115.507)	840.808	1.072.815
Quoziente secondario di struttura	0,99	1,11	1,22
Rotazione dei crediti (giorni)	208	167	207
Rotazione dei debiti (giorni)	231	163	—

Il quoziente secondario di struttura si attesta a 0,99: i mezzi propri e i debiti consolidati finanziano integralmente il capitale immobilizzato, con un margine ormai prossimo all'equilibrio. La riduzione rispetto agli esercizi precedenti è fisiologica e attesa in una fase di intensa espansione per acquisizioni, finanziata con debito a medio-lungo termine (obbligazioni e mutui). L'obiettivo strategico per il biennio 2026-2027 è ripristinare un quoziente secondario stabilmente superiore a 1,10 attraverso la generazione di cassa operativa delle strutture integrate e l'ottimizzazione della struttura del passivo.

7. Principali Dati Finanziari

7.1 Posizione finanziaria netta

Voce (Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione

Depositi bancari e cassa	194.019	1.564.118	(1.370.099)
Attività finanziarie non immobilizzate	—	41.105	(41.105)
Debiti finanziari a breve termine	(2.061.143)	(1.608.101)	+453.042
PFN a breve termine	**(1.867.124)**	**(2.878)**	**(1.864.246)**
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	(5.000.000)	—	(5.000.000)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(3.990.498)	—	(3.990.498)
Verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	(2.990.083)	—	(2.990.083)
Quota a lungo di finanziamenti (banche)	(1.281.766)	(1.226.612)	(55.154)
Crediti finanziari a lungo	442.655	—	+442.655
PFN a medio-lungo termine	**(12.819.692)**	**(5.710.460)**	**(7.109.232)**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**(14.686.816)**	**(5.713.338)**	**(8.973.478)**

La posizione finanziaria netta si attesta a Euro -14,6 milioni, in peggioramento rispetto a -5,7 milioni del 2024. L'incremento del debito netto di circa 7,1 milioni è interamente riconducibile al finanziamento delle operazioni di acquisizione e degli investimenti strutturali del Gruppo: in particolare, l'emissione obbligazionaria da 5 milioni e i nuovi finanziamenti bancari a medio-lungo termine (3,9 milioni) hanno rappresentato le fonti primarie. Si segnala che la struttura della PFN è prevalentemente a medio-lungo termine (94% oltre 12 mesi), minimizzando il rischio di rifinanziamento a breve.

7.2 Indici di liquidità e indebitamento

Indice	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria (Current Ratio)	1,07	1,11	1,25
Liquidità secondaria (Quick Ratio)	1,09	1,15	1,40
Indice di indebitamento (Debt/Equity)	6,82	3,80	2,29
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,98	1,11	1,21
Margine di tesoreria (Euro)	521.167	586.868	670.085

La liquidità primaria (1,07) e secondaria (1,09) si mantengono superiori a 1, indicando una sufficiente copertura delle passività correnti con le attività a breve. L'indice di indebitamento (6,82) riflette la fase di espansione per acquisizioni tipica di una holding in fase di consolidamento del portafoglio: tale valore è coerente con il settore e con la natura dell'impresa, e si prevede una progressiva riduzione nel biennio 2026-2027 grazie alla generazione di cassa operativa consolidata.

8. Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha effettuato i seguenti investimenti in immobilizzazioni materiali:

Categoria	Acquisizioni dell'esercizio (Euro)
Terreni e fabbricati	572.732
Impianti e macchinari	392.132
Attrezzature industriali e commerciali	(643.610)
Altri beni	91.005

Gli investimenti materiali riflettono il potenziamento infrastrutturale delle strutture operative del Gruppo. Il dato negativo sulle attrezzature industriali e commerciali è riconducibile a dismissioni e riallocazioni patrimoniali

nell'ambito del riassetto delle strutture integrate. In aggiunta agli investimenti materiali, le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un significativo incremento (+846.672 Euro) prevalentemente per effetto dell'iscrizione di avviamento e altri intangibili connessi alle acquisizioni perfezionate nel 2025.

Per il 2026, il piano di investimenti sarà focalizzato sul completamento dell'integrazione tecnologica delle strutture acquisite e sull'eventuale acquisizione di nuovi presidi nell'ambito della pipeline M&A in corso di valutazione, con particolare attenzione alle aree di diagnostica per immagini e medicina rigenerativa. Non si prevedono ulteriori investimenti straordinari di modernizzazione delle strutture già integrate, il cui ciclo di ammodernamento è stato completato nel biennio 2024-2025.

9. Informazioni su Personale e Ambiente

9.1 Personale e modello di centralizzazione HR di Gruppo

Nel corso del 2025, in coerenza con la strategia di integrazione del Gruppo Chiron Salute, Radiological Service Società Benefit S.p.A. ha avviato e progressivamente esteso un **modello di centralizzazione della gestione del personale dipendente** in capo alla capogruppo. Tale modello prevede che i dipendenti operativi delle strutture controllate siano formalmente assunti da – o trasferiti a – Radiological Service S.p.A., che agisce come **datore di lavoro unico di Gruppo**, mentre le singole controllate ricevono le prestazioni lavorative attraverso contratti di distacco o servizio infragruppo.

Il primo intervento significativo in questa direzione è stato il **trasferimento di tutti i dipendenti di FISIOLIKE S.r.l.** alla controllante, perfezionato in data **1° settembre 2025** ai sensi dell'art. 2112 del Codice Civile. L'operazione ha interessato l'intera forza lavoro della struttura di Chieri e ha comportato la ridefinizione dei contratti di servizio infragruppo per la remunerazione del personale distaccato, nonché la regolarizzazione dei relativi rapporti di debito/credito patrimoniale.

Il processo di centralizzazione è destinato ad essere esteso, con approccio graduale e strutturato, a tutte le altre società del perimetro – P.R.E.S. S.r.l., Polisalute S.r.l., PMO San Francesco, IRADIT S.r.l., Cecina Servizi Sanitari S.r.l., Chiron Lab S.r.l., LARA S.r.l., Medira S.r.l. e LUMA S.r.l. – nel corso del biennio 2026-2027. Le motivazioni strategiche di questo modello sono molteplici:

(a) Efficienza amministrativa e gestione unificata: accentrare in un'unica entità le funzioni di payroll, gestione presenze, formazione, sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) e relazioni sindacali elimina la duplicazione di strutture amministrative nelle controllate e riduce il costo unitario di gestione HR.

(b) Flessibilità operativa e ottimizzazione della forza lavoro: disporre di un pool unitario di risorse umane consente di allocare il personale specializzato (fisioterapisti, tecnici di radiologia, personale di front office) in modo flessibile tra le diverse strutture del network, ottimizzando la saturazione della capacità produttiva e riducendo i costi di personale a ore non productive.

(c) Contrattualistica uniforme e compliance: l'applicazione di un unico contratto collettivo (CCNL Studi Professionali – settore terziario e servizi) e di policy aziendali uniformi garantisce coerenza nel trattamento normativo ed economico dei lavoratori, semplifica la gestione dei contenziosi e rafforza la compliance alle normative in materia di lavoro e sicurezza.

(d) Valorizzazione e retention del capitale umano: un modello HR centralizzato consente di definire percorsi di carriera trasversali al Gruppo, piani di incentivazione condivisi e programmi di formazione continua coerenti con gli standard clinici e gestionali del brand Chiron Salute. Questo rappresenta un elemento competitivo rilevante per attrarre e trattenere professionisti sanitari qualificati in un mercato del lavoro che presenta criticità strutturali di offerta.

Il costo del lavoro iscritto nel conto economico di Radiological Service S.p.A. si è attestato a Euro **1.202.513** (+27,8% rispetto ai 940.722 Euro del 2024), riflettendo la prima significativa internalizzazione da FISIOLIKE. Tale incremento è da considerarsi deliberato, strutturale e non ricorrente nella sua componente di step-up

iniziale: a regime, il modello centralizzato genererà sinergie di costo stimate nell'ordine del 10-15% del costo del lavoro aggregato di Gruppo rispetto al mantenimento di strutture HR indipendenti per ogni controllata.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi, morti sul lavoro, né addebiti definitivi in ordine a malattie professionali o cause di mobbing a carico della Società. Non sono state inflitte sanzioni definitive per reati o danni al personale.

9.2 Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. In quanto Società Benefit, la Radiological Service S.p.A. integra nella propria mission l'impegno verso la sostenibilità ambientale, limitando le proprie emissioni e adottando pratiche di gestione energetica responsabile nelle strutture operative.

10. Rapporti con le Società del Gruppo e Parti Correlate

Nel corso del 2025, i principali rapporti intrattenuti con le società del perimetro di Gruppo (FISIOLIKE S.r.l., Polisalute S.r.l., P.R.E.S. S.r.l., PMO San Francesco, IRADIT S.r.l., Cecina Servizi Sanitari S.r.l., Chiron Lab S.r.l., LARA S.r.l., Medira S.r.l. e LUMA S.r.l.) riguardano: (i) il **contratto di tesoreria accentrata (cash pooling)** attivato con le controllate, che ottimizza la gestione centralizzata della liquidità di Gruppo e ha generato i crediti e debiti finanziari infragruppo riflessi nelle posizioni patrimoniali; (ii) i **debiti verso controllate per servizi infragruppo** (Euro 2.630.770) e i crediti verso controllate (Euro 1.614.014), relativi principalmente alla remunerazione del personale centralizzato e distaccato presso le strutture operative e ai servizi di direzione, coordinamento e supporto amministrativo erogati dalla capogruppo; (iii) i **dividendi distribuiti dalle controllate** alla capogruppo, recepiti come proventi finanziari (Euro 1.024.995). Tutti i rapporti infragruppo sono regolati a condizioni di mercato o a condizioni ritenute eque nell'interesse del Gruppo, e non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Azioni proprie: non sono presenti azioni proprie né azioni/quote di società controllanti in portafoglio.

11. Informazioni sui Rischi e sulle Incertezze (art. 2428 c.3 n.6-bis c.c.)

11.1 Rischio di credito

Le attività finanziarie della Società presentano una qualità creditizia complessivamente buona. I crediti verso clienti (Euro 3.557.894) fanno riferimento prevalentemente a prestazioni erogate a pazienti privati, fondi sanitari e, in misura ridotta, a strutture convenzionate. Il principale rischio di credito è concentrato sulle posizioni verso le controllate nell'ambito del cash pooling e dei rapporti infragruppo; tali posizioni sono monitorate sistematicamente dalla direzione finanziaria della capogruppo.

11.2 Rischio di liquidità

La Società dispone di linee di credito bancarie attive e di disponibilità liquide. La liquidità primaria (1,07) e secondaria (1,12), superiori a 1, indicano una sufficiente copertura delle obbligazioni correnti. Il rischio di liquidità è gestito attraverso il contratto di cash pooling infragruppo, che consente un'ottimizzazione centralizzata delle risorse finanziarie disponibili nel Gruppo.

11.3 Rischio di mercato

Il rischio di mercato della Società è prevalentemente connesso all'andamento del settore sanitario privato e alle dinamiche tariffarie. Non sono presenti esposizioni significative a rischi di cambio (attività interamente in Euro) né strumenti finanziari derivati. Il rischio di tasso è parzialmente presente in relazione ai finanziamenti bancari a tasso variabile; la Società monitora l'evoluzione del costo del debito e valuta azioni di copertura ove necessario.

11.4 Rischio regolatorio e autorizzativo

Il settore della sanità privata è soggetto a un articolato quadro normativo regionale e nazionale. I principali rischi regolatori per il Gruppo riguardano: (i) i rinnovi e le revisioni delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture sanitarie; (ii) l'evoluzione delle tariffe SSN per le prestazioni in regime di accreditamento; (iii) i requisiti minimi strutturali e tecnologici per le singole branche specialistiche.

Rischio specifico Toscana – nuovo modello di accreditamento SSN competitivo (2026): la Regione Toscana ha avviato un processo di riforma del sistema di accreditamento SSN per i privati, basato su una logica competitiva di assegnazione delle quote di prestazioni. Questo rappresenta il rischio regolatorio più rilevante per il Gruppo in orizzonte 2026: le strutture toscane (IRADIT S.r.l. e Cecina Servizi Sanitari S.r.l.) potrebbero subire una riduzione delle quote SSN assegnate se non soddisfano i requisiti qualitativi e strutturali richiesti dalla nuova normativa. Per mitigare questo rischio, la Società sta investendo nell'adeguamento tecnologico e procedurale delle strutture toscane e ha avviato un dialogo con le autorità sanitarie regionali. In caso di perdita parziale delle quote SSN, la strategia di contingency prevede un incremento proporzionale delle attività in regime di privato agevolato e convenzionato con fondi integrativi.

La Società gestisce il complesso dei rischi regolatori attraverso un presidio continuo delle scadenze autorizzative e un dialogo proattivo con le ASL e le autorità regionali competenti nelle tre regioni di operatività (Piemonte, Toscana, Lombardia).

11.5 Rischi di natura fiscale

La Società ha iscritto nel bilancio al 31/12/2025, per un importo pari a euro 246.319, un accantonamento a fondo rischi contenzioso fiscale effettuato in seguito a notifica avvenuta nel 2026, di un avviso di accertamento periodo d'imposta 2021 in materia di I.V.A.; l'importo di I.V.A. accertato (in quanto ritenuto non detraibile dall'Agenzia delle Entrate), è pari a € 556.988 oltre sanzioni e interessi.
Avverso tale avviso la società presenterà ricorso nei termini di legge .in quanto ritiene - anche sulla base di valutazioni dei professionisti legali e tributari incaricati di assistere la società in ordine alla suddetta controversia - che vi siano valide ragioni giuridiche ed economiche per poter respingere in sede di contenzioso tutte le contestazioni contenute nel suddetto avviso di accertamento.
La società, tuttavia, nel rispetto del principio di prudenza, ha ritenuto di rilevare nell'esercizio 2025 un accantonamento per il rischio legato a tale contenzioso tributario pari a 1/3 dell'I.V.A. accertata dall'Agenzia delle Entrate e pertanto per un importo pari a € 185.662, oltre alle sanzioni e interessi nella medesima misura, pari a € 60.657.
Non sono presenti ulteriori rischi fiscali.

12. Evoluzione Prevedibile della Gestione – Piano Strategico verso il 2030

12.1 Scenario 2026: consolidamento e nuova crescita

L'esercizio 2026 si aprirà con un Gruppo strutturalmente più grande e più integrato rispetto a dodici mesi fa. Le linee di sviluppo prioritarie per il 2026 sono le seguenti:

a) Crescita nel canale SSN e convenzioni: il Gruppo ha identificato nell'accreditamento SSN e nell'ampliamento delle convenzioni con i fondi sanitari integrativi il principale motore di crescita dei volumi nel 2026. Polisalute S.r.l. è in fase avanzata di trattativa per l'attivazione delle convenzioni con fondi integrativi (obiettivo completamento entro Q2 2026); FISIOLIKE S.r.l. rafforzerà il posizionamento in accordi con casse aziendali e assicurazioni sanitarie corporate nell'ambito del network Chiron Salute. L'accesso al canale SSN in quota aggiuntiva di branche già autorizzate rappresenta una leva ad alto impatto sull'utilizzo della capacità installata.

b) Integrazione operativa completa delle strutture acquisite: il 2026 sarà l'anno della piena maturazione dell'integrazione: sistemi informatici unificati (CRM clinico, agenda centralizzata, fatturazione), processi di acquisto centralizzati, e comunicazione omnicanale sotto il brand Chiron Salute. Il completamento dell'integrazione consentirà di realizzare le sinergie attese in termini di riduzione dei costi unitari e cross-selling tra strutture.

c) Pipeline M&A e acquisizioni Green Field – focus Lombardia, Toscana e Piemonte: la strategia di espansione geografica del Gruppo è articolata su tre direttrici regionali con priorità distinte:

Lombardia (priorità massima, 2026-2027): target principale per nuove acquisizioni o aperture Green Field nell'area metropolitana di Milano e hinterland. Il mercato lombardo offre margini unitari più elevati, forte domanda corporate e possibilità di stipulare accordi quadro con grandi fondi aziendali. L'obiettivo è acquisire o aprire almeno un presidio polispecialistico entro fine 2027, idealmente in un'area servita da buona accessibilità e con scarsa penetrazione di operatori ambulatoriali privati organizzati.

Toscana (priorità alta, 2026): consolidamento e sviluppo delle strutture già operative (IRADIT e CSS) attraverso il completamento dell'accreditamento SSN di IRADIT, la protezione delle quote di mercato di CSS nel nuovo regime competitivo regionale, e la valutazione di ulteriori acquisizioni nell'area livornese e pisana per raggiungere la massa critica necessaria a competere efficacemente nei bandi SSN toscani.

Piemonte (priorità alta, continuità): rafforzamento della rete esistente nell'area torinese attraverso eventuali acquisizioni complementari (specialità o bacini geografici non ancora coperti) e completamento dell'integrazione delle strutture esistenti.

Emilia-Romagna e Veneto (priorità strategica, orizzonte 2027-2028): le due regioni sono identificate come i mercati di espansione del secondo ciclo di crescita del Gruppo. In Emilia-Romagna il focus è sulla dorsale Bologna-Modena-Reggio Emilia-Parma, con preferenza per strutture polispecialistiche in aree ad alta densità industriale; in Veneto il focus è su Verona, Vicenza e Padova, dove la frammentazione dell'offerta privata esistente crea condizioni favorevoli per operazioni di acquisizione e aggregazione. Il Gruppo avvierà nel 2026 un'attività strutturata di **scouting e mappatura dei target** nelle due regioni, con l'obiettivo di identificare almeno 2-3 strutture potenzialmente acquisibili entro fine 2026 e chiudere le prime operazioni nel corso del 2027. I criteri di selezione su tutti i mercati privilegiano: strutture con bacino di utenza consolidato, autorizzazioni già in essere, team clinico qualificato, e potenziale di valorizzazione attraverso l'integrazione nel network Chiron Salute.

d) Sviluppo della medicina rigenerativa e delle nuove specialità: il network Chiron Salute si propone di ampliare l'offerta verso specialità ad alto valore aggiunto e a rapida crescita di domanda: terapia PRP (Platelet-Rich Plasma), medicina fisiatrica, ortopedia conservativa, e diagnostica per immagini avanzata. Queste linee di sviluppo sono già avviate in alcune strutture e saranno estese all'intero network nel 2026-2027.

12.2 Roadmap strategica 2026-2030

Area strategica	2026	2027-2028	2029-2030
Rete di presidi	10 entità integrate (8 sanitarie + Medira + DILUMA) + 1 presidio Lombardia	3 regioni core + ingresso Emilia-Romagna e Veneto: 10-12 strutture totali	5 regioni operative, 15+ presidi; riferimento Nord-Centro Italia
SSN e convenzionamento	Attivazione accordi fondi integrativi su tutte le strutture	Accreditamento SSN in nuove branche	Posizione di forza nei bandi regionali
Diagnostica e tecnologia	Upgrade strumentazione RMN aperta e riabilitazione	Telemedicina e refertazione da remoto	AI diagnostica e personalizzazione terapeutica
Finanza	Riduzione PFN / leverage; ottimizzazione cash pooling	EBITDA consolidato > 15% ricavi	Valutazione quotazione o ingresso partner strategico
Brand Chiron Salute	Comunicazione omnicanale e digital marketing	Brand recognition regionale	Riferimento nazionale nel segmento ambulatoriale privato

12.3 Raccomandazioni operative concrete

1. Accelerare il convenzionamento con i fondi sanitari integrativi. Priorità assoluta per il Q1-Q2 2026: definire un framework di accordo quadro a livello di Gruppo (non struttura per struttura) per massimizzare il potere contrattuale verso le casse aziendali e le assicurazioni sanitarie.

2. Implementare un sistema di controllo di gestione consolidato. L'espansione del perimetro rende essenziale un cruscotto KPI mensile per struttura (ricavi, EBITDA, saturazione della capacità, NPS pazienti). Il sistema deve essere operativo entro Q2 2026 per supportare le decisioni strategiche.

3. Strutturare la pipeline M&A con criteri standardizzati. Definire un processo di valutazione formale per le potenziali acquisizioni: scheda target standard, score-card di valutazione, soglie minime di accettabilità (EBITDA margin, bacino di utenza, stato autorizzativo). Evitare acquisizioni opportunistiche non coerenti con il posizionamento clinico del Gruppo.

4. Eseguire l'AUCAP e ottimizzare la struttura del debito in parallelo. Il closing dell'aumento di capitale da circa 10 milioni rappresenta la priorità finanziaria assoluta del primo semestre 2026: ridurrà il Debt/Equity da 6,22 a circa 1,5-1,6 e libererà capacità di debito per le acquisizioni future. In parallelo, è opportuno rinegoziare parte del debito bancario a breve per estenderne le scadenze, e monitorare costantemente i covenant bancari durante la fase transitoria pre-closing.

5. Estendere la centralizzazione HR a tutte le 7 controllate entro fine 2026. Il piano di roll-out deve prevedere: (i) mappatura del personale nelle società ancora non centralizzate (P.R.E.S., PMO San Francesco, Polisalute, IRADIT, CSS, Chiron Lab, LARA, Medira, DILUMA); (ii) trasferimenti o formalizzazione dei contratti di distacco per struttura, con priorità alle società di maggiore dimensione; (iii) attivazione di un sistema HR unico (gestione presenze, payroll centralizzato, formazione); (iv) definizione di un piano di carriera e incentivazione uniforme per tutto il personale clinico e amministrativo del network Chiron Salute.

12.4 Impatto dell'AUCAP sulla Posizione Finanziaria Netta – Analisi Pro-Forma 2026

L'operazione di aumento di capitale da circa Euro 10.000.000 attesa nel primo semestre 2026 avrà un impatto strutturale sulla posizione patrimoniale e finanziaria della Società. La tabella che segue illustra l'effetto pro-forma sui principali aggregati finanziari, in due scenari: (A) **scenario conservativo** – AUCAP senza ulteriori acquisizioni nel 2026; (B) **scenario di sviluppo** – AUCAP con impiego di circa Euro 5 milioni in nuove acquisizioni/Green Field nel corso del 2026.

Voce (Euro)	Attuale 31/12/2025	Scenario A – Solo AUCAP	Scenario B – AUCAP + Acquisizioni
Posizione Finanziaria Netta	**(14.686.816)**	**(3.129.283)**	**(8.129.283)**
di cui: PFN a breve termine	(1.867.124)	~(759.280)	~(759.280)
di cui: PFN a M/L termine	(12.819.692)	~(2.370.003)	~(7.370.003)
Patrimonio Netto (post AUCAP)	**3.423.666**	**~13.564.169**	**~13.564.169**
Debt/Equity (indebitamento)	**6,52x**	**~1,6x**	**~1,9x**
Quoziente secondario di struttura	0,99	~1,70	~1,40
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,98	~1,70	~1,30
Capacità di debito residua stimata	—	**~7-8M (per future acquisizioni)**	**~3-4M**

Note metodologiche sullo scenario pro-forma: (i) il Patrimonio Netto post-AUCAP è calcolato come PN al 31/12/2025 aumentato del provento dell'operazione (Euro 10M), senza considerare l'utile 2026 atteso, a fini conservativi; (ii) la PFN nello Scenario A si riduce di 10M per effetto dell'incremento della liquidità derivante dall'AUCAP, ipotizzando che le risorse non vengano immediatamente impiegate in acquisizioni; (iii) nello

Scenario B si ipotizza un impiego di circa 5M per acquisizioni/Green Field, con conseguente riduzione della liquidità e aumento del capitale immobilizzato; (iv) i dati non incorporano la generazione di cassa operativa 2026 (stimata positiva sulla base dell'andamento del primo trimestre), che ridurrebbe ulteriormente la PFN effettiva.

Impatto sui covenant bancari: il miglioramento del Debt/Equity da 6,52x a ~1,6x nello Scenario A e ~1,9x nello Scenario B ripristinerebbe pienamente la conformità ai parametri standard richiesti dagli istituti di credito per il settore sanitario (tipicamente Debt/Equity < 3x e PFN/EBITDA < 6x), aprendo la possibilità di rinegoziare le condizioni dei finanziamenti esistenti a termini più favorevoli.

12.5 Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo Chiron Salute si presenta all'inizio del 2026 con una piattaforma operativa significativamente più ampia e articolata rispetto a dodici mesi fa. I **progetti futuri** si sviluppano su quattro assi principali, integrati e sinergici tra loro:

A) Consolidamento e ottimizzazione del perimetro attuale

Il primo obiettivo del 2026 è portare tutte le dieci entità del Gruppo – strutture sanitarie e società di servizio – a piena integrazione operativa. Ciò significa: (i) completare il roll-out del sistema di tesoreria accentrata (cash pooling) su tutte le controllate; (ii) attivare il cruscotto di controllo di gestione consolidato con KPI mensili per struttura; (iii) completare la centralizzazione HR; (iv) unificare i sistemi informatici di prenotazione e CRM pazienti, con LUMA S.r.l. come gestore centralizzato delle attività di marketing digitale; (v) estendere la copertura di manutenzione di Medira S.r.l. a tutte le apparecchiature radiologiche del network.

L'integrazione completa è attesa generare sinergie operative stimate nell'ordine del **8-12% dei costi operativi aggregati** rispetto alla gestione disaggregata delle singole entità, con particolare impatto su: costi di marketing (centralizzazione DILUMA), costi di manutenzione (internalizzazione Medira), costi HR (payroll unico) e costi di acquisto (centralizzazione procurement).

B) Crescita attraverso nuove acquisizioni e aperture Green Field

Il Gruppo mantiene una **pipeline di acquisizioni attiva** su cinque regioni target (Piemonte, Toscana, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto). Il modello di selezione dei target privilegia strutture che presentano almeno tre dei seguenti requisiti: bacino di utenza consolidato con >500 pazienti attivi; autorizzazioni sanitarie in essere; presenza di almeno una branca specialistica ad alto valore (diagnostica per immagini, fisioterapia strumentale, laboratorio analisi); EBITDA margin potenziale post-integrazione >15%; possibilità di rapida integrazione nel sistema Chiron Salute entro 6-9 mesi dall'acquisizione.

Le aperture **Green Field** sono valutate per aree geografiche con domanda di prestazioni specialistiche strutturalmente non soddisfatta e assenza di competitor organizzati: tipicamente piccoli centri urbani nell'hinterland delle aree metropolitane target, dove il rapporto costi di insediamento / bacino di utenza è più favorevole rispetto ai capoluoghi.

C) Sviluppo delle società di servizio: Medira e DILUMA come asset strategici

Medira S.r.l.: nel medio termine (2027-2028), Medira è destinata a diventare un centro di competenza tecnica riconosciuto nel settore della diagnostica per immagini privata, con la possibilità di erogare servizi di manutenzione e assistenza tecnica anche a strutture sanitarie terze non appartenenti al Gruppo. Questo aprirebbe una **linea di ricavo aggiuntiva** a margini elevati, sfruttando le economie di scala e le competenze tecniche accumulate nella gestione del parco macchine Chiron Salute. Il piano prevede la certificazione dei tecnici Medira sulle principali piattaforme di diagnostica presenti nel network e l'eventuale partnership con produttori di apparecchiature per servizi di post-vendita.

LUMA S.r.l.: la società è destinata a diventare il **motore commerciale del Gruppo**, responsabile della crescita dei volumi di pazienti attraverso: campagne di acquisizione digitale (SEO, SEM, social media sanitari), gestione della reputazione online delle strutture, attivazione di accordi con datori di lavoro e fondi sanitari aziendali,

programmi di fidelizzazione pazienti e sviluppo di percorsi di salute integrati e ripetibili (check-up periodici, follow-up strutturati). Nel 2026 DILUMA attiverà un programma di marketing basato su dati (data-driven marketing) che utilizza il CRM pazienti consolidato di Gruppo per personalizzare le comunicazioni e aumentare il tasso di ritorno dei pazienti.

D) Accreditamento SSN e sviluppo del privato agevolato

Il canale SSN rappresenta una leva di crescita dei volumi a basso rischio commerciale per le strutture già autorizzate. I progetti prioritari in questo ambito sono: (i) completamento dell'accreditamento SSN di **IRADIT S.r.l.** in Toscana; (ii) difesa e possibile ampliamento delle quote SSN di **Cecina Servizi Sanitari S.r.l.** nel nuovo regime competitivo regionale toscano; (iii) valutazione di nuove convenzioni SSN per le strutture piemontesi (FISIOLIKE, Polisalute, PMO San Francesco) nelle branche già autorizzate ma non ancora in regime convenzionato. In parallelo, tutte le strutture del Gruppo lavoreranno all'attivazione di convenzioni con **fondi sanitari integrativi** – l'obiettivo è avere almeno 10 fondi attivi sul network entro fine 2026 – che rappresentano la componente di crescita a margini più interessanti nel canale del privato agevolato.

13. Continuità Aziendale (Going concern)

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali (OIC 11), la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale. Gli amministratori hanno valutato la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro, tenendo conto sia della gestione operativa diretta sia dell'andamento economico e finanziario delle società partecipate. I flussi finanziari attesi dalle attività operative proprie, uniti ai dividendi erogati dalle controllate, sono ritenuti pienamente congrui a garantire il soddisfacimento delle obbligazioni della Società nei successivi 12 mesi.

14. Prossimi Passi – Agenda Operativa 2026

Azione	Responsabile	Scadenza	Priorità
Closing AUCAP ~10M: completamento DD, negoziazione accordi parasociali, rogito	CEO + CFO + Legal	Q1-Q2 2026	CRITICA
Finalizzazione accordi fondi sanitari integrativi (Polisalute + FISIOLIKE)	Management + BD	Q2 2026	ALTA
Go-live sistema KPI consolidato (cruscotto mensile per struttura)	CFO + IT	Q2 2026	ALTA
Chiusura pipeline M&A: due diligence su 2-3 target identificati	CEO + M&A team	Q3 2026	ALTA
Piano di comunicazione e marketing unificato brand Chiron Salute	Marketing	Q2 2026	MEDIA
Review struttura del debito: allungamento scadenze e ottimizzazione mix	CFO	Q3 2026	MEDIA
Avvio iter accreditamento SSN per nuove branche nelle strutture integrate	Direzione Sanitaria + Legal	Q4 2026	MEDIA
Valutazione apertura Green Field in aree geografiche identificate	CEO + BD	Q4 2026	STRATEGICA
Emilia-Romagna e Veneto: mappatura mercato, scouting 2-3 target acquisibili, preparazione long-list	CEO + BD	Q3-Q4 2026	STRATEGICA
Lombardia: scouting target + apertura/acquisizione primo presidio area Milano	CEO + BD + M&A	Q3-Q4 2026	ALTA
Toscana: completamento accreditamento SSN IRADIT; piano adeguamento CSS al nuovo regime competitivo regionale	Dir. Sanitaria + Legal	Q2-Q3 2026	ALTA

Accordi fondi integrativi: stipula convention nazionale valida su tutte e tre le regioni operative	BD + Management	Q3 2026	ALTA
Roll-out centralizzazione HR: trasferimento/distacco personale di tutte le controllate (P.R.E.S., PMO San Francesco, Polisalute, IRADIT, CSS, Chiron Lab, LARA, Medira, DILUMA) a RS S.p.A.	CFO + HR + Legal	Q2-Q4 2026	ALTA
Sistema payroll e HR unico di Gruppo: selezione piattaforma, go-live per tutte le società	CFO + IT	Q3 2026	MEDIA

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Si propone all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile d'esercizio al 31/12/2025, pari a Euro 797.859, come segue:

Destinazione	Euro
Utile d'esercizio al 31/12/2025	797.859
A riserva legale	39.893
A riserva straordinaria	757.966

Ringraziamo gli Azionisti per la fiducia accordata e li invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio così come presentato.

Torino, 22 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Andrea Cicchiello